



Chieti, 12/03/2020

Prot. 308

**AI SIGG.RI GEOMETRI
ISCRITTI ALL'ALBO
LORO SEDI**

Circolare n° 20/2020

Oggetto: COMUNICAZIONI.

CHIUSURA UFFICI DI SEGRETERIA – EMERGENZA COVID19

Si porta a conoscenza degli Iscritti che al fine di dare esecuzione alle misure straordinarie introdotte in merito all'emergenza Covid-19, alla luce del nuovo DPCM del giorno 11 Marzo 2020, si comunica che da domani **13 marzo 2020**, gli uffici del Collegio Geometri e G.L. della provincia di Chieti, saranno chiusi fino alla data del 03/04/2020, salvo diverse comunicazioni.

Tutti i servizi e l'assistenza telefonica **per quanto possibile** saranno garantiti a mezzo email ai recapiti istituzionali (0871/403552 – info@collegiogeometricichieti.it) in quanto si sta sperimentando il sistema smart working per il personale.

QUOTA SOCIALE 2020 – PROROGA TERMINE 30/04/2020

Si informano gli Iscritti che alla luce dell'emergenza epidemiologica che sta colpendo la nostra nazione, questo Collegio ha deciso di prorogare il termine del pagamento della quota sociale del corrente anno al **30/04/2020**, salvo diverse comunicazioni.

EMERGENZA COVID19.

MISURE DELLA CASSA GEOMETRI A SOSTEGNO DEGLI ISCRITTI

Si informano i Colleghi che la Cassa Italiana Geometri con nota del 12/03/2020 ha reso note le prime misure a sostegno degli Iscritti in considerazione dell'emergenza sanitaria che sta attraversando il Paese.

Il Consiglio Direttivo della Cassa ha deciso di sospendere, per i propri iscritti, tutti i pagamenti in scadenza da marzo fino alla fine di aprile, fatta salva la facoltà di quanti vogliono comunque provvedere ai versamenti secondo i termini previsti.

Si allega copia della comunicazione pervenuta con le specifiche del caso.

IL SEGRETARIO

(Geom. Riccardo ALLEVA)

IL PRESIDENTE

(Geom. Claudio BOTTONE)



Emergenza COVID-19: le misure della Cassa Geometri a sostegno degli iscritti

In considerazione dell'emergenza sanitaria che sta attraversando il Paese, la Cassa Geometri si è attivata fin da subito per **assicurare supporto e continuità di tutti i servizi ai propri iscritti**, mettendo in sicurezza e favorendo il lavoro agile (smart working) dei dipendenti, in modo da garantire, per ogni evenienza, la piena operatività dell'Ente e, al fine di contenere la diffusione del virus, ha sospeso temporaneamente gli incontri con gli iscritti presso la sede di Roma per i quali resta invariata la possibilità di inviare le proprie richieste tramite Contact Center, oltre che attraverso tutti gli altri canali (come, ad esempio, la PEC).

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa, al fine di sostenere tutti gli iscritti in difficoltà, in seguito al Decreto Legge del 2 marzo che ha introdotto "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ha immediatamente deliberato, il 3 marzo, la **sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali** - in scadenza nel periodo dal 23 febbraio al 30 aprile 2020 - nei comuni della cosiddetta "zona rossa". Inoltre, nella stessa delibera, il Consiglio ha stabilito di recepire automaticamente le eventuali e successive decisioni del Governo circa le ulteriori proroghe o estensioni delle misure in questione.

Anche se il DPCM del 9 marzo 2020, estendendo le restrizioni dalla "zona rossa" all'intero territorio nazionale, non ha previsto l'ampliamento della sospensione dei pagamenti - **il Consiglio Direttivo della Cassa ha comunque deciso di sospendere, per i propri iscritti, tutti i pagamenti in scadenza da marzo fino alla fine di aprile**, fatta salva la facoltà di quanti vogliano comunque provvedere ai versamenti secondo i termini previsti.

In questo contesto, infatti, nonostante le difficoltà dell'azione amministrativa dell'Ente legate al fatto che alcuni componenti del CdA risiedono nelle zone già da tempo interessate dalle limitazioni agli spostamenti - adesso estese a tutto il Paese - sono proseguiti gli incontri in videoconferenza e le sedute del CdA e sono state assunte **misure a sostegno degli iscritti che si concretizzano** - come nei casi di calamità naturali - **in provvidenze straordinarie**, che saranno valutate e gestite in base alle specifiche esigenze.

Grazie all'ampia offerta di welfare messa a disposizione degli iscritti dalla Cassa - e con particolare riferimento alla polizza sanitaria - sarà possibile in caso di contagio del virus Covid-19, usufruire dell'indennità giornaliera di 155 euro al giorno nel caso che il contagio degeneri in evento morboso (come previsto dalla garanzia A), mentre per tutti coloro che hanno esteso la copertura della polizza alla garanzia B, tale indennità sarà corrisposta anche nel caso che il contagio preveda cure a domicilio.